Per la diffusione immediata: 13/09/2016 **IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO**

IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA UNA PROPOSTA PER LA PRIMA NORMATIVA PER LA SICUREZZA INFORMATICA NELLA NAZIONE PER PROTEGGERE I CONSUMATORI E ISTITUTI FINANZIARI

La normativa proposta intende proteggere i dati dei consumatori e i sistemi finanziari da organizzazioni terroristiche e altre imprese criminali

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha annunciato oggi che è stata proposta la prima normativa nella nazione al fine di proteggere lo Stato di New York dalla crescente minaccia degli attacchi informatici. La normativa prevede che le banche, le compagnie assicurative e altri servizi finanziari regolamentati dal Dipartimento dei servizi finanziari dello Stato (State Department of Financial Services, DFS) stabiliscano e mantengano un programma di sicurezza informatica ideato per proteggere i consumatori e garantire la sicurezza e solidità del settore dei servizi finanziari dello Stato di New York.

"New York, la capitale finanziaria del mondo, sta guidando la nazione con un'azione decisiva al fine di proteggere i consumatori e il nostro sistema finanziario da gravi danni economici che sono spesso perpetrati da organizzazioni sponsorizzate da stati, reti terroristiche globali e altre imprese criminali," **ha detto il Governatore Cuomo.** "Questa normativa aiuta a garantire che il settore dei servizi finanziari faccia fronte al suo obbligo di proteggere i consumatori e si assicuri che i suoi sistemi siano costruiti adeguatamente per prevenire attacchi informatici nella maggiore misura possibile."

La normativa proposta è soggetta a una notifica di 45 giorni e un periodo di commenti pubblici prima che sia emanata. Richiede che istituti finanziari regolamentati stabiliscano un programma di sicurezza informatica; adottino una politica di sicurezza informatica scritta; nominino un Capo Responsabile della Sicurezza Informatica per l'implementazione, la supervisione e l'applicazione del nuovo programma e della nuova politica; e abbiano politiche e procedimenti intesi per garantire la sicurezza dei sistemi informatici e delle informazioni non pubbliche accessibili da parte di, o tenute da, terzi, insieme a svariati altri requisiti per proteggere la riservatezza, integrità e disponibilità dei sistemi informatici. Altri dettagli sulla normativa sono disponibili qui.

La normativa proposta dal Dipartimento dei servizi finanziari include determinati requisiti normativi minimi pur mantenendo la flessibilità in modo che la norma finale non limiti l'innovazione del settore ma incoraggi invece le aziende a mantenersi alla pari con i progressi tecnologici.

Il Sovrintendente del Dipartimento dei servizi finanziari dello Stato di New York, Maria T. Vullo ha commentato, "I consumatori devono sentirsi sicuri che le loro informazioni sensibili non pubbliche sono protette e gestite appropriatamente dagli istituti finanziari con cui conducono attività. Il Dipartimento dei servizi finanziari (DFS) ha ideato questa innovativa proposta di normativa in base a principi correnti e ha integrato la flessibilità necessaria per assicurare che gli istituti possano efficientemente adattarsi a innovazioni continue e lavorino per ridurre vulnerabilità nei loro programmi di sicurezza informatica esistenti. Gli enti regolamentati saranno ritenuti responsabili e devono certificare annualmente la conformità con questa normativa mediante la valutazione dei profili di rischio specifici e la creazione di programmi che indirizzino vigorosamente questi rischi."

Prima di proporre questa nuova normativa, il Dipartimento dei servizi finanziari ha condotto un'indagine presso quasi 200 istituti bancari regolamentati e compagnie assicurative per capire meglio le iniziative del settore volte a prevenire il crimine informatico. In aggiunta, si è incontrato con alcuni esponenti dei diversi enti intervistati ed esperti di sicurezza informatica, per discutere le tendenze emergenti e i rischi, oltre ai processi di due diligence, politiche e procedimenti che regolano i rapporti con fornitori terzi. I risultati di queste indagini hanno generato tre rapporti che hanno aiutato a formare il processo dell'iter normativo.

###